

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1600

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(CRAXI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO

(GORIA)

Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali
del senatore Aldo Sandulli

Presentato il 18 aprile 1984

ONOREVOLI DEPUTATI! — La repentina scomparsa del professor Aldo Sandulli ha lasciato un vuoto profondo, e non soltanto nel mondo accademico, che perde con lui uno dei giuristi più insigni.

La sua passione per il diritto lo portò ad eccellere nel campo della scienza e in quello dell'insegnamento; mentre dalla cattedra poneva la sua singolare erudizione al servizio degli studenti, si distingueva per l'abbondante produzione scientifica e per il valido appoggio offerto ad iniziative culturali.

Con pieno merito, quindi, fu chiamato dal Capo dello Stato a far parte della Corte costituzionale, in seno alla quale ricoprì anche l'alto ufficio di presidente.

Fondatore e collaboratore di importantissime riviste giuridiche, non mancava di portare il suo contributo a congressi e

convegni di studio. E proprio in questa sua attività è stato colto dal malore che gli è stato fatale, quando aveva appena ultimato il suo discorso a un convegno giuridico sulla legislazione bancaria.

Alla profonda cultura Aldo Sandulli seppe unire un altissimo impegno civile, offrendo un raro esempio di sensibilità e dirittura morale, di spirito di servizio per la collettività. Chiamato dal suffragio popolare all'Assemblea di palazzo Madama, aveva cominciato a occuparsi di un tema fondamentale per questa legislatura, come vicepresidente della Commissione bicamerale per le riforme istituzionali.

Per i servizi così resi al paese, il Governo propone che lo Stato manifesti un doveroso omaggio alla memoria dello scomparso, assumendo a proprio carico le spese per le onoranze funebri.

DISEGNO DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Sono assunte a carico dello Stato le spese per i funerali del senatore Aldo Sandulli, per il trasporto e la tumulazione della salma.

Alla spesa occorrente, valutata in lire 3 milioni, si provvede mediante riduzione del fondo di riserva per le spese imprevedute di cui al capitolo n. 6855 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1984.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.